

L'annuncio dato ieri a Firenze

Zurigo: recuperati capolavori rubati nel museo Stibbert



FIRENZE — Undici delle venti importanti opere rubate il 22 ottobre dell'anno passato al Museo Stibbert sono state recuperate a Zurigo dalla polizia italiana e da quella svizzera al termine di un'operazione che ha portato a tre arresti. Tra i dipinti recuperati ci sono i pezzi migliori del blocco dei rubati: c'è un "Tiepolo, un bozzetto allegorico, la piccola tavola della Madonna con il Bambino del Maestro di Verucchio, un'altra attribuita a Botticelli. E poi due quadri di Crivelli, di Sano di Piero e Neri di Bicci di Paul Bril e della scuola toscana e fiorentina. All'appello mancano ancora: «ove tele tra cui spicca un altro bozzetto del Tiepolo. Si è convinti che anche queste opere si trovino ancora a Zurigo e quindi proseguono le indagini condotte in collegamento con la polizia svizzera e l'Interpol. Esse potrebbero estendersi anche ad altri paesi. Si parla con insistenza della Germania. L'operazione è stata messa in moto sabato della settimana passata da una telefonata della polizia svizzera che informava quella italiana che «con molta probabilità» i quadri dello Stibbert si trovavano a Zurigo. Ed ecco quello che si è venuti a sapere ieri nel corso d'una conferenza stampa.

Fra le opere strappate ai mercati clandestini d'arte, tele del Tiepolo, del maestro di Verucchio e del Botticelli. Altre mancano ancora - Tre arresti. L'operazione in Svizzera guidata dal ministro Siviero e attuata dalla gendarmeria elvetica



Rodolfo Siviero, ministro plenipotenziario. Arrivati a Zurigo hanno preso alloggio in un albergo da dove hanno poi teso una trappola ai ladri. Il capo della mobile si è messo in contatto con la persona che secondo la polizia svizzera era in possesso dei quadri. Si è finto l'incaricato di un mercante d'arte italiano ed ha avviato la trattativa, seguito a distanza dalla polizia elvetica. Dall'assessore Camarlinghi e dal ministro Siviero, il misterioso personaggio ha chiesto più di 300 milioni per nove tele pretendendo di essere pagato in marchi (700 mila). Gli è stato detto che una grossa somma era depositata in una banca svizzera. Costui ha abboccato ed è andato a prendere i quadri portando così la polizia svizzera alla base e ai complici. E' tornato all'albergo dove quando ha presentato le tele (aveva portato con sé due Crivelli) è stato arrestato dagli svizzeri. Contemporaneamente alla periferia della città, nella casa dove era stata nascosta la refettoria venivano arrestate altre due persone, i complici, e recuperate le tele. I quadri recuperati ora si trovano in un forziere di una banca svizzera: «e' una volta del tempo prima che possano tornare nelle sale del museo fiorentino».

NELLA FOTO: a sinistra Madonna con bambino attribuita a Botticelli; a destra particolare di un dipinto del maestro di Verucchio.

Alla Camera si lavora su numerosi decreti Finanza locale: questi gli emendamenti del PCI

Il provvedimento sarà modificato - Tutti i gruppi hanno presentato proposte migliorative - Prorogata la fiscalizzazione degli oneri sociali - Varate ieri le altre leggi

ROMA — Il decreto sulla finanza locale sarà modificato. Una disposizione in tale direzione emergerà dagli interventi e dalla replica del ministro del Tesoro Stammati nel dibattito preliminare alla commissione Finanze e Tesoro della Camera. Un Comitato ristretto è da ieri al lavoro per ricercare una ragionevole intesa sulle numerose proposte di emendamenti (si parla di un centinaio) presentate da tutti i gruppi o, in sede di pareri, dalla commissione Trasporti unanime, per la parte di sua competenza, e da quella per gli Affari costituzionali, in sede di «pareri».

Significativa manifestazione nella piana di Coltano

Giovani e operai occupano a Pisa le terre assegnate alle «coop»

Manovre dell'Opera combattenti per ritardare il decreto del prefetto - Ricattatorio licenziamento di un gruppo di braccianti - Protesta con decine di trattori

Dal nostro corrispondente PISA — Sono andati nei campi abbandonati da anni e lì hanno arato, con questo gesto simbolico, ieri pomeriggio, i soci delle cooperative agricole di Coltano (una delle zone fertili della provincia di Pisa) hanno voluto fermare il loro diritto perché la legge venga applicata e le terre incolte siano date in affitto a chi vuole riportarle alla produzione. Insieme ai contadini, dietro ai trattori, sono andati tra le zolle folli gruppi dei giovani delle leghe dei disoccupati di Pisa e di Pontedera, operai dei consigli di fabbrica delle maggiori aziende del piano (erano delegazioni della Piaggio, della Forest, della Estion-Assi). I sindacati dei Comuni confinanti, parlamentari, rappresentanti dei sindacati e del partito politico, studenti della facoltà di agraria.

occupati sorgono i magazzini e gli edifici inutilizzati dell'azienda agricola di proprietà della Opera nazionale dei combattenti. Anche quelle costruzioni secondo il decreto del prefetto — debbono essere affittate alla cooperativa agricola dalla commissione di pianificazione che ha avuto il compito, nelle scorse settimane, di esaminare le domande presentate da 8 cooperative. Nei progetti delle cooperative la fattoria e il nucleo vitale del futuro centro zootecnico che intendono costruire in comune. Il decreto del prefetto parlava chiaro: il passaggio delle consegne sarebbe dovuto avvenire il 21 di quest'anno. Ma le speranze dei lavoratori hanno subito una doccia fredda. La proprietà, l'Opera nazionale combattenti (un ente inutile che presto dovrà passare sotto le competenze della Regione Toscana), ha fatto ricorso al tribunale amministrativo regionale chiedendo la sospensione immediata del decreto e la sua abrogazione. Contemporaneamente tutti i 43 braccianti che lavorano sugli oltre mille ettari contestati sono stati licenziati. Seguendo l'esempio dell'Opera nazionale combattenti anche gli altri proprietari, le cui terre dovevano essere lavorate dalle cooperative, hanno fatto ricorso al TAR.

Richieste dell'Inca-Cgil per la riforma sanitaria

ROMA — L'Istituto nazionale confederale di assistenza (INCA) della CGIL chiede che nella legge-quadro per la riforma sanitaria le competenze mediche-sanitarie siano affidate alle strutture di base del costituendo Servizio sanitario nazionale. In particolare chiede il decentramento nelle Unità sanitarie locali della certificazione di malattia, infortunio, malattia professionale e inabilità temporanea, nonché del controllo delle assenze dal lavoro.

Alla commissione Difesa della Camera

Richieste del PCI per i militari di leva e di carriera

Anticipare le misure innovative previste dalla «legge dei principi» sulla disciplina

ROMA — La presidenza della Commissione difesa della Camera ha valutato, sulla base di una relazione introdotta dall'onorevole Felice Agnelli, le risultanze delle visite compiute recentemente alle basi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica. «In riferimento ai problemi emersi negli incontri con i militari — dice un comunicato — i deputati comunisti Barozzi e Angelini, dopo aver espresso la preoccupazione del PCI per la mancata approvazione, in sede legislativa, della «legge dei principi» sulla disciplina militare, hanno chiesto al governo di impartire appropriate direttive per l'applicazione anticipata di quelle disposizioni approvate dalla Camera e dal Senato, suscettibili di intervento amministrativo, sottintendendo anche l'opportunità di trasferire alle Camere la normativa predisposta per l'elezione della rappresentanza democratica dei militari».

Esplorazione nella cava a Massa: un operaio dilaniato

Esplorazione nella cava a Massa: un operaio dilaniato

MASSA — Un operaio è stato ucciso un altro ferito dallo scoppio di una mina alle cave di marmo di Massa. Giovanni Vivoli, 30 anni, sposato e con figli, abitante a Forno, è morto mentre lo trasportavano all'ospedale; Roberto Bini, 29 anni anche egli sposato e padre, è in gravissime condizioni. I due lavoratori stavano preparando il «fornello» che serve a colare la polvere nera e la stavano ricoprendo.

Impianti validi ma mancano i fondi

Per la Liquichimica si è ad un bivio

Nei prossimi giorni si dovrà decidere chi dovrà dare i miliardi per salvare questo complesso

ROMA — Sulle ipotesi che l'Icipu (l'Istituto di credito per le opere di pubblica utilità) ha in preparazione per la sorte della Liquichimica (l'indobitato gruppo che fa capo alla società Liguidas di Raffaele Ursini) stanno pesando molto le conclusioni cui è pervenuta la Booz Allen e Hamilton. Questa società americana ha condotto una approfondita indagine sugli stabilimenti Liquichimica di Augusta e di Saline dando un giudizio positivo sulla loro struttura industriale.

Notabile dc ricusa il giudice democratico

Notabile dc ricusa il giudice democratico

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Questo magistrato ha una ideologia diversa dalla nostra, quindi non può emettere un giudizio freddo e distaccato. Questo è il parere di Raffaele Ursini, il suo ucciso di scena, vi è quella della gestione fiduciaria da parte dell'Icipu del complesso delle azioni Liquichimica che Ursini ha dato in pegno ai suoi finanziatori. Si tratterebbe in ogni caso di una soluzione transitoria in attesa di un acquirente. Chi dovrà essere questo acquirente? Anche qui le ipotesi sono diverse e non è stata esclusa anche la possibilità che sia ammesso — e venga poi esercitata — un diritto di opzione da parte del capitale pubblico. In ogni caso si tratta di decisioni i cui tempi di maturazione si stanno facendo molto ravvicinati, stando lo stato di insostenibilità della situazione Liquichimica.

Alta pretura di Nocera

Alta pretura di Nocera

La avanzata «per la ben nota diversa ideologia tra giudice e imputato». Il pretore Massimo Amadio, in altri termini, non potrebbe giudicare i due solo perché farebbe parte di «Maggistrato democristiano». E' già questa la dice lunga sulla coscienza democratica dell'amministratore D'Arezzo. Assieme al De Vivo è accusato di omissione in atti di ufficio per non aver dato inizio alle pratiche per la cessione in proprietà di alcuni alloggi comunali. Per questo il sono 21 parti lese che si sono costituite parte civile.

Advertisement for L'Unità newspaper, featuring a collage of faces and text: 'L'Unità strumento del dialogo e del confronto con tutte le forze che vogliono rinnovare l'Italia'. Includes subscription rates.

Advertisement for Panorama magazine, featuring a large image of a person and text: 'Panorama il primo settimanale italiano di notizie'. Includes subscription rates.

Advertisement for CINA travel agency, listing various travel packages and destinations like Hong Kong, Shanghai, and Peking.

Large advertisement for Rinascita newspaper, featuring a vertical title and a list of political and social issues: 'Questione democristiana e questione comunista', 'Il fatto non sussiste', 'La risposta operaia sul governo del paese', etc.